



**FONDO RISORSE DECENTRATE 2024
CERTIFICAZIONE
COLLEGIO REVISORI DEI CONTI**

Il giorno 24 maggio 2024 i Revisori dei Conti, nelle persone dei Signori Bonemazzi Dott.Angelo, Marangon Rag.Luigino, Libanore dr.ssa M.Giovanna (in rappresentanza del Mef) , hanno provveduto a:

1. effettuare il controllo sulla corretta applicazione delle disposizioni di legge ed il rispetto dei vincoli fissati dal C.C.N.L.;
2. effettuare il controllo sulla compatibilità della spesa prevista dall'ipotesi di contratto integrativo, anno 2024, per il personale dell'Automobile Club Treviso con i vincoli di bilancio, in osservanza di quanto previsto al titolo II, capo I, art.4, comma 3, del C.C.N.L. di comparto e dall'art.55 del D.L.150/09 (a modifica dell'art.40-bis del D.Lgs 30 marzo 2001, n.165).

Ragione ed effetti del contratto integrativo per il personale dell'Automobile Club Treviso - anno 2024.

Il CCNL comparto Funzioni Centrali 2019-2022, sottoscritto in data 09/05/2022, come già appurato in sede di esamina del CCI 2023, ha comportato una parziale rivisitazione della struttura retributiva e conseguenti ricadute sulla costituzione ed utilizzo del fondo trattamento accessorio.

Analizzato il programma formulato dall'Ente, sul quale si andranno a sviluppare le attività e gli obiettivi oggettivamente misurabili richiesti, si evidenzia che il trattamento accessorio viene suddiviso in due parti: una parte raggruppa le voci a carattere permanente ed una le voci di natura variabile. Le quote di fondo a carattere permanente, sono costituite dalle seguenti voci: differenziale stipendiale di cui all'art.14 CCNL 2019-2021; differenziale stipendiale (art.52, co.3 lett.a del CCNL 2019-21); l'ulteriore integrazione stipendiale "tabella G" (art.52, co.4 lett.c del CCNL 2019-21); accantonamento di cui all'art.35, c.4 CCNL 1° ottobre 2007. Le quote del fondo di natura variabile sono destinate, come sempre, a

remunerare l'incremento delle attività esistenti mediante la definizione di obiettivi misurabili, la promozione anche esterna delle attività tipiche dell'ente, il mantenimento di un elevato aggiornamento degli uffici, i compensi per particolari attività di rischio e le indennità per specifiche responsabilità.

Il risultato che l'Ente intende raggiungere con la formulazione dell'accordo è quello di stimolare l'accrescimento professionale in modo da rispondere celermente alle variabili lavorative che si dovessero verificare, oltre a dare continuità in modo adeguato all'erogazione dei servizi in tutti gli uffici operativi. Si è appurato che, in conformità alle disposizioni della direttiva del Ministro della Funzione Pubblica del 28.11.2023 e della circolare di Federazione a firma del Segretario Generale dell'ACI del 14.02.2024, l'Ente ha ritenuto di integrare gli obiettivi consolidati con la previsione di idonei percorsi formativi, aventi lo scopo di accrescere le rispettive competenze del Personale coinvolto.

Complessivamente l'Ente ha attribuito compiti ed obiettivi che, solo se pienamente realizzati, hanno ricadute di natura premiale in ambito complessivo di ufficio di appartenenza, ed individuale. Tutto ciò nel rispetto dei disposti dell'art.18 del D.Lgs 150/2009, rapportato alle dimensioni dell'organico.

Si attesta, pertanto, che il contratto integrativo così come articolato, mira alla remunerazione delle prestazioni effettivamente rese a seguito di oggettiva rilevazione delle attività particolarmente gravose, della performance organizzativa e per alcuni istituti, individuale.

Controlli in materia di contrattazione integrativa.

Per quanto riguarda i vincoli previsti in materia di contrattazione integrativa si rileva quanto segue:

- Vincoli derivanti dal contratto nazionale: sono affrontate materie espressamente delegate dalle intese previste dalla contrattazione nazionale.
- Vincoli derivanti da norme di legge: sono stati seguiti scrupolosamente i dettami dell'art.55 del Decreto Legge 150/09, che di fatto modificano l'art.40-bis del D.Lgs 30 marzo 2001, n.165, e le altre norme che regolamentano la materia, laddove la stessa venga esclusa dall'ambito negoziale riservandola alla legge, così come ribadito dall'art.8, co.6, del CCNL di Comparto 2019-2021.
- Si prende atto che **l'art.49, co.1**, del CCNL Comparto Funzioni Centrali, relativo al triennio 2019-2021, riprende quanto stabilito all'art.76, co.2-3, del CCNL 2016-2018, ossia che la base di partenza del fondo risorse decentrate è costituito dall'importo complessivo determinato per l'anno 2016, come certificato dagli organi di controllo interno di cui all'art.40-bis , co.1 del D.Lgsn.165/2001.

Con particolare riguardo al suddetto “Fondo risorse decentrate”, il successivo **co.2 dell’art.49** stabilisce che *“nella parte stabile di cui al co.1 , è computata anche la quota di risorse necessaria a sostenere integralmente a carico del Fondo, l’onere per corrispondere i differenziali stipendiali di cui all’art.52, co.4 (trattamento economico nell’ambito del nuovo sistema di classificazione professionale) limitatamente a quelle, già a carico dei bilanci delle amministrazioni, ma in precedenza non poste a carico del Fondo risorse decentrate.*

L’importo così determinato è pari a **€ 2.612,10** (di cui alla tabella esplicativa riportata nella relazione tecnico-finanziaria).

Parimenti, il Fondo è stato **decurtato per € 2.734,08**, corrispondenti all’**indennità di ente** che dal 1° novembre 2022, non è più a carico del Fondo stesso.

Il successivo **co.3 dell’art.49** stabilisce che il medesimo fondo *“a decorrere dal 1/1/2021, è incrementato, di un importo pari allo 0,81% del monte salari dell’anno 2018”*.

Nell’anno 2018 l’importo complessivo del monte salari dell’Automobile Club Treviso è stato pari ad € 72.956. Pertanto, lo **0,81%** di tale importo equivale ad **€ 590,94** che va ad integrare l’importo complessivo del fondo storizzato.

Inoltre, **l’art.49, co.8**, prevede la possibilità di incrementare la parte variabile di cui al comma 4, di un importo non superiore allo **0,22%** del monte salari 2018, pari a **€ 160,50**.

L’integrazione di **€ 8.000,00** proposti in sede di contrattazione per l’anno in corso (di cui € 5.000,00 erano stati appostati nel 2023), ai sensi dell’art.11 del D.L. 135/18, consegue all’assunzione di una dipendente – area assistenti – in data 01.07.2023, dal momento che il fondo, negli anni, è stato oggetto di sistematiche decurtazioni in occasione delle cessazioni di personale che si sono susseguite. Ciò allo scopo di garantire l’invarianza del valore medio pro-capite del personale già in servizio. In proposito si ribadiscono le perplessità in merito all’applicazione dell’articolo citato.

Sulla base di ciò, l’importo complessivo del Fondo risorse decentrate dell’A.C.Treviso, per l’anno 2024, è pari ad **€ 38.159,31**.

- Disposizioni sul trattamento accessorio: ogni stanziamento di somme è stato collegato espressamente alle performance misurabili dei singoli dipendenti e/o degli uffici di riferimento nel loro complesso.
- Compatibilità economico – finanziaria: gli oneri della contrattazione sono stati previsti negli strumenti di programmazione dell’Ente (art. 40 c.3 bis D.Lgs 165/2001). Nella

definizione e nell'utilizzo delle risorse che finanziano il fondo, l'Ente si è attenuto ai vincoli fissati dal CCNL.

- Vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale: Anche se non vi è una precisa corrispondenza tra le singole voci del fondo e gli stanziamenti di bilancio, la somma complessiva degli oneri costituenti la remunerazione della contrattazione integrativa, pari a € 38.159,31, trova la disponibilità necessaria per la corresponsione nei conti di spesa appositamente previsti nel Budget Annuale dell'Ente per l'esercizio in corso.
- Trasparenza: in relazione all'art.21, comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013 n°33 che prevede l'obbligo di pubblicazione permanente sul sito web della documentazione in esame, il Collegio invita l'Ente a procedere in tal senso, così come già provveduto per le annualità precedenti.

Il Collegio, pertanto, in considerazione di quanto sopra,

ESAMINATA l'ipotesi di accordo integrativo decentrato del personale dipendente non dirigente dell'Automobile Club Treviso, per l'annualità economica 2024, sottoscritta in via provvisoria in data 08.05.2024;

VISTE le relazioni: illustrativa e tecnico/finanziaria, predisposte da direttore dell'Ente, con specifica indicazione dei riferimenti normativi connessi;

CERTIFICA

la compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo, per l'anno 2024, sottoscritto dalle parti in via provvisoria ed **esprime parere favorevole** alla sua formalizzazione definitiva.

Treviso, 24.05.2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:

f.to Dott.Angelo Bonemazzi

f.to Rag.Luigino Marangon

f.to Dott.ssa Maria Giovanna Libanore